ASSEMBLEA ORDINARIA 2021



PUNTO 1 O.D.G.

Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2020.

L'utile d'esercizio ammonta a Euro 4.570.333.59.

Si propone all'Assemblea di procedere alla seguente ripartizione:

| Alla riserva legale, di cui all'art. 53, comma 1. lettera a) dello Statuto (pari al 75,5% degli utili netti annuali) | Euro 3.449.933,42 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| 2. Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione pari al 3% degli utili netti annuali, di cui all'art. 53 comma 1. lettera b) dello Statuto | Euro 137.110,01 |
| 3. Ai fini di beneficenza o mutualità (comprensivi della quota di Euro 109.905,77) | Euro 800.00,00 |
| 4. A distribuzione di ristorno ai soci ai sensi dell'art. 54 dello statuto, secondo i criteri stabiliti dall'apposito regolamento approvato dall'assemblea | Euro 183.290,16 |

Illustrazione dei criteri seguiti in sede di determinazione della quota di utile da riconoscere ai soci a titolo di ristorno, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento assembleare sul ristorno ai soci"

La proposta di destinazione dell'utile di esercizio prevede l'attribuzione ai soci di 183.290,16 Euro a titolo di ristorno. Il Consiglio di Amministrazione, nella determinazione del ristorno da riconoscere ai soci a fronte dell'operatività intrattenuta con la Cassa nel corso del 2020, ha seguito i seguenti criteri: i) il ristorno è riconosciuto esclusivamente a coloro che risultano iscritti nel libro dei soci; ii) nel caso di più soci contitolari, il ristorno derivante dal relativo contratto è attribuito in parti uguali. Negli altri casi di rapporti cointestati il ristorno è attribuito interamente al socio a condizione che i contitolari rientrino tra le persone individuate dall'art. 433 del codice civile, altrimenti, per la parte spettante, al solo socio secondo i criteri dell'art. 1298, ultimo comma, del codice civile; iii) i soci ammessi nel corso dell'esercizio 2020 beneficiano del ristorno solo per il periodo nel quale hanno avuto la qualità di socio; iv) i beneficiari del ristorno devono rimanere soci fino alla data in cui l'assemblea delibera la distribuzione degli utili a tale titolo; v) l'applicazione del ristorno è riferita alle seguenti tipologie di contratti: riferiti alla categoria della raccolta diretta - conti correnti, conti di deposito, depositi a risparmio, certificati di deposito e obbligazioni emesse dalla Cassa; riferiti alla categoria della raccolta indiretta - fondi, sicav e gestioni patrimoniali; riferiti alla categoria degli impieghi - conti correnti, anticipi salvo buon fine, anticipi fatture Italia ed estero, portafoglio agrario, mutui chirografari, mutui fondiari e mutui ipotecari; vi) il ristorno è liquidato mediante incremento della partecipazione sociale; vii) qualora il ristorno utilizzato per incrementare la partecipazione sociale sia di importo diverso dal corrente valore nominale dell'azione o da un suo multiplo, la relativa differenza è imputata in un apposito fondo fino a che la quota di pertinenza del socio non raggiunga il predetto valore grazie a successivi ristorni; viii) il ristorno riconosciuto a ciascun socio non può essere superiore a 100 volte il corrente valore nominale dell'azione, la quota eccedente tale limite è destinata a fini di beneficenza e mutualità.

La determinazione dell'ammontare complessivo dei ristorni è stata pertanto effettuata con l'applicazione dei criteri sopra indicati, previsti dal vigente Regolamento, che si possono dettagliare nel seguente prospetto:

| utile netto esercizio 2020 | 4.570.333,59 | (A) |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-----|
| meno: quota minima obbligatoria alla riserva legale (70%) | 3.199.233,51 | (B) |
| meno: quota obbligatoria ai fondi mutualistici per la promoz. e lo sviluppo della coop. (3%) | 137.110,51 | (C) |
| utile al netto delle destinazioni obbligatorie (A – B – C) | 1.233.990,07 | (D) |
| margine di intermediazione lordo della Cassa (voce 120 conto economico) | 16.058.010,46 | (E) |
| margine di contribuzione riferito ai soci (definito mediante utilizzo del TIT - tasso interno | | |
| di trasferimento - pari alla media mensile dell'Euribor a 6 mesi - divisore 365) | 3.815.091,75 | (F) |
| quota % margine di intermediaz.lordo imputabile all'operatività con soci (F x 100/E) | 23,76% | (G) |
| utile ristornabile ante verifica limite regolamentare (D x G) | 293.196,04 | (H) |
| utile ristornabile rispetto al limite regolamentare (D x 40%) | 300.599,58 | (1) |
| utile ristornabile: minore fra H e I | 293.196,04 | (L) |
| utile ristornabile, al netto eccedenze da destinare a fini di beneficenza o mutualità (pari | | |
| ad euro 109.905,77), proposto dal Consiglio di Amministrazione | 183.290,16 | (M) |

La determinazione del ristorno spettante al singolo socio è effettuata sulla base della seguente proporzione:

margine contrib. singolo socio: margine contrib. tutti i soci = ristorno singolo socio: utile ristornabile